

C **Tecniche di ingegneria naturalistica**
C.1. Tecniche di copertura
C.1.3. Copertura diffusa
C.1.3.2. Copertura diffusa con astoni (tipo armata)

Realizzazione di una copertura diffusa con astoni di salice (tipo armata) su sponda di alveo di 4,0 m di sviluppo

Modellamento della sponda tramite escavatore, scavo di un fosso alla base della sponda (larghezza 40 cm, profondità 30 cm).

Posa di 3 file di paletti di legname idoneo (diametro 5 cm, lunghezza 80 cm) infissi nel terreno per 60 cm.

La distanza tra i paletti è di 1,0 m per la fila inferiore, 2,0 m per quella intermedia e 3,0 m per quella superiore.

Posizionamento di uno strato continuo di astoni di salice in senso trasversale alla direzione della corrente, con il diametro maggiore nel fosso al piede della scarpata ed ancorati alla sponda con filo di ferro zincato (diametro 3 mm) fissato ai paletti di legno.

Posa di uno strato di ciottoli in modo da favorire l'afflusso dell'acqua alle talee stesse.

Realizzazione di una difesa in massi (volume > 0,25 m³) muniti di barre in acciaio ad aderenza migliorata (diametro 16 mm) munite di asola e fissate con malta cementizia antiritiro nei massi stessi e collegati tra loro da una fune di acciaio (diametro 16 mm) per ottenere una protezione al piede della scarpata stessa.

Fissaggio della fune, ogni 5,0 m, ad un palo di castagno (diametro 15 cm, lunghezza 2,0 m) infisso per 1,5 m nell'alveo al piede della scarpata.

Ricoprimento degli astoni con uno strato di terreno vegetale (spessore < 3 cm) compreso ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte.

Copertura diffusa con astoni (tipo armata): scarpata L= 4 metri

<i>Descrizione lavori</i>	<i>Quantità</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Importo</i>
Scavo di sbancamento	2,00	m ³		
Copertura con astoni	4,00	m ²		
Massi per fissaggio al piede	1,00	m ³		
Funi e barre d'acciaio per legature	1,00	n		
Pali in legno	0,50	m		
Terreno vegetale	2,00	m ²		
Totale			L./m	
Costo unitario medio			L./m	

Bibliografia : REGIONE EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DEL VENETO, *Manuale di ingegneria naturalistica*, Centro di Formazione Professionale "O. Malaguti", Bologna, 1993. REGIONE EMILIA-ROMAGNA, *Tecniche di ingegneria naturalistica applicate ai recuperi ambientali*, Reggio Emilia, 1996.

